

Rapporto sulla qualità 2020/2021

Corsi interaziendali

Tecnologa / tecnologo per dispositivi medici AFC

Ottobre 2021

Autrice: Corinne Artho

Funzione: Responsabile TDM

Commissione per la qualità e il coordinamento Tecnologa / tecnologo per dispositivi medici AFC

- Artho Corinne, Organisation der Arbeitswelt Gesundheit Zürich, Verantwortliche MPT
- Di Iorio Antonio, Presidente della Commissione per la qualità e il coordinamento TDM, Direttore, Centrale dei Servizi Industriali dell'Ente Ospedaliero Cantonale, EOC, Biasca
- Grange Christophe, Ecole supérieure de la santé, ESSanté, Lausanne, Berufsschullehrer TDM
- Mani Adrian, Bildungszentrum Careum Zürich, Leiter Bildungsgang BFS AGS & BFS MPT
- Matthey-de-l' endroit Steeve, Stericenter SA, Cugy, Directeur
- Morosini Petra, Organisation der Arbeitswelt Gesundheit Zürich, Leitung Bildung
- Nyffeler Susanne, Solothurner Spitäler AG, Leiterin ZSVA
- Schmid-Gut Brigitta, Mittelschul- und Berufsbildungsamt Kanton Zürich, Berufsinspektorin

Indice

Indice 2

1.	Introduzione e retrospettiva	3
1.1.	Attuazione delle raccomandazioni contenute nel rapporto sull'anno 2019/2020	3
1.2.	Numero di persone in formazione nell'anno scolastico 2020/2021	4
2.	Mandato	4
3.	Risultati	4
3.1.	Valutazione delle prove di qualificazione degli insegnanti.....	5
3.2.	Valutazione dei sondaggi standardizzati	5
3.3.	Valutazione del sondaggio tra le aziende di formazione	7
3.4.	Valutazioni e riscontri della Commissione per la qualità e il coordinamento	7
4.	Raccomandazioni	Fehler! Textmarke nicht definiert.

1. Introduzione e retrospettiva

In agosto 2018 è iniziato il primo ciclo di formazione di tecnologa / tecnologo per dispositivi medici AFC. I corsi interaziendali (CI) per tecnologa/tecnologo per dispositivi medici (TDM) vengono coordinati e organizzati a livello nazionale dall'organizzazione del mondo del lavoro sanità di Zurigo, OdA Gesundheit ZH. I corsi si tengono in varie località (cosiddette cooperazioni CI). Per la Svizzera occidentale questo compito è assunto dal Centre hospitalier universitaire Lausanne (CHUV) e per la Svizzera italiana dalla Centrale dei Servizi Industriali dell'Ente Ospedaliero Cantonale EOC a Biasca. Per le persone in formazione della Svizzera tedesca i CI si svolgono presso il centro di formazione della OdA Gesundheit ZH. Considerato che le persone in formazione devono percorrere talvolta lunghi tragitti, i CI prevedono, oltre alle ore presenziali effettive, anche lo studio autodidattico accompagnato: questa forma di apprendimento permette ai partecipanti di svolgere i compiti in modo autonomo, senza essere legati a un determinato giorno o luogo. I risultati dell'apprendimento autonomo, svolto sulla base di istruzioni, compiti ed eventualmente anche materiali didattici prestabiliti, vengono poi discussi e valutati nel contesto dell'insegnamento presenziale.

La Commissione per la qualità e il coordinamento TDM è stata fondata nell'anno scolastico 2019/2020. Si riunisce due volte all'anno. A causa del Covid-19, il numero delle visite condotte dalla Commissione per la qualità e il coordinamento è stato ridotto a una visita per ogni regione linguistica.

L'anno scolastico 2020/2021 è stato influenzato, come quello precedente, dalle ripercussioni della pandemia da coronavirus. Ciò nonostante si sono potuti tenere tutti i giorni di corso sul posto. Nella Svizzera francese e italiana si sono dovute spostare a breve termine le date dei corsi, il che ha richiesto un notevole impegno e grande flessibilità da parte di tutte le persone coinvolte. Nella Svizzera tedesca (DE-CH) tutti i corsi si sono tenuti come previsto nel rispetto delle misure di protezione.

1.1. Attuazione delle raccomandazioni contenute nel rapporto sull'anno 2019/2020

Raccomandazione 1

Rielaborazione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti dell'insegnamento allo scopo di indicare chiaramente nelle direttive sull'insegnamento gli obiettivi di apprendimento e i contenuti da trattare in modo vincolante nell'insegnamento.

Le direttive sull'insegnamento e i compiti di apprendimento sono stati adeguati in singole sequenze di formazione con l'integrazione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti dell'insegnamento vincolanti in tutte le regioni del paese.

Gli altri ambiti tematici saranno modificati l'anno successivo.

Raccomandazione 2

Revisione dei compiti per lo studio autodidattico accompagnato nel contesto degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti vincolanti riveduti.

La revisione dei compiti per lo studio autodidattico accompagnato coincide con la rielaborazione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti dell'insegnamento.

Di conseguenza il processo è in corso.

Raccomandazione 3

Procurare il materiale necessario per l'insegnamento pratico

Il materiale da procurare per l'insegnamento pratico viene adeguato in funzione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti dell'insegnamento.

1.2. Numero di persone in formazione nell'anno scolastico 2020/2021

Persone in formazione	Totale	1° anno di formazione	2° anno di formazione	3° anno di formazione
Stato al 15.11.2020	83	24	29	30

Tabella 1: Numero di persone in formazione TDM anno di formazione 2020/2021

2. Mandato

La Commissione per la qualità e il coordinamento TDM verifica la qualità delle offerte formative del terzo luogo di formazione del livello secondario II (CI TDM). Ciò avviene su mandato della Oda Gesundheit Zürich. Ogni anno il Comitato direttivo della Oda Gesundheit Zürich riceve un rapporto sull'attività e i risultati della verifica della qualità. In caso di bisogno, vengono sottoposte al Comitato direttivo delle misure di adeguamento dell'offerta. I rapporti annuali sulla qualità possono essere consultati sul sito di Oda Gesundheit ZH (www.oda-g-zh.ch).

3. Risultati

Dai riscontri emergono chiaramente gli effetti di un anno scolastico ricco di cambiamenti e sfide. In generale sia le persone in formazione, sia gli insegnanti si sono detti soddisfatti dei corsi svolti. Segnaliamo che, a causa delle misure di protezione contro il Covid-19, in F-CH e in I-CH si sono dovute rinviare a breve scadenza diverse giornate di corso. Per informazioni più dettagliate rimandiamo al capitolo 3.2 «Valutazioni del sondaggio standardizzato». Il team di insegnanti, rimasto costante sin dall'inizio, mostra un'elevata disponibilità e impegno a esaminare con occhio critico e perfezionare in modo mirato i corsi tenuti già una volta (1° e 2° anno di formazione). Anche i temi concepiti per la prima volta (3° anno di formazione) vengono sottoposti a un'attuazione e riflessione accurata. Da questa analisi, è emersa la necessità di ottimizzare alcuni aspetti - come di solito accade per tutti i primi cicli di allenamento. In generale le persone in formazione confermano di aver ricevuto dagli insegnanti lezioni istruttive e informative. Si dicono molto soddisfatti dell'opportunità di esercitare in modo mirato le capacità da applicare nell'azienda e là dove non disponibile, ne lamentano la mancanza. In singole sequenze viene criticata la mancanza di tempo per verificare il raggiungimento dei propri obiettivi di apprendimento e il fatto che le domande sull'apprendimento non vengono trattate. Nella maggior parte dei casi queste critiche sono rivolte alle manifestazioni esterne (escursioni). Un costante processo di sviluppo e ottimizzazione dei corsi interaziendali per TDM è la premessa per una buona qualità della formazione. Nell'interesse degli studenti e della formazione professionale occorre non solo mantenere la qualità raggiunta e nel frattempo documentata, ma anche apportare i miglioramenti necessari.

3.1. Valutazione delle prove di qualificazione degli insegnanti

Insegnanti	Tutte le tematiche TDM		Totale ore
	< 100 ore	>100 ore	
Totale	6		
Con ore di studio pedagogico-professionale tra 300 e > 600 h	2		
Con ore di studio pedagogico-professionale < 300 h	4		

Tabella 2: Cifre sulla formazione pedagogico-professionale degli insegnanti TDM in rapporto al numero di ore di insegnamento

Gli insegnanti soddisfano i requisiti minimi secondo l'art. 45 LFPr e l'art. 45 OFPr. Non è necessario adottare misure al riguardo. Gli insegnanti al loro primo incarico hanno ricevuto un accompagnamento mirato da parte di docenti esperti prima, durante e dopo le lezioni.

3.2. Valutazione dei sondaggi standardizzati

Il grado di soddisfazione viene desunto dalla valutazione dei riscontri degli insegnanti e delle persone in formazione (vedi allegato 2: Criteri di valutazione per persone in formazione e insegnanti). Dalla nascita di questa professione sono stati avviati finora tre cicli di formazione (vedi numero delle persone in formazione nell'anno in esame), il terzo anno di formazione è oggetto per la prima volta di questo rapporto.

Segnaliamo che, a causa della pandemia da Covid-19, in F-CH e I-CH si sono dovuti spostare a breve termine diversi giorni di corso. Una sfida per tutti gli interessati.

In **F-CH**, a causa di persone in quarantena, si sono tenuti dei corsi sul posto con partecipanti online. In questo modo si è potuto garantire la partecipazione di tutte le persone in formazione.

In **I-CH** si sono tenuti tutti i corsi (con date rinviate). I giorni di corso dei CI 2-5 sono stati valutati solo dagli insegnanti. Questo dato deve essere preso in considerazione nella valutazione complessiva.

In generale il grado di soddisfazione degli insegnanti di tutte le regioni del paese collima in gran parte con le valutazioni delle persone in formazione. Un aspetto criticato era il mancato adeguamento della quantità degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti di alcuni giorni di corso. In una regione si è criticato anche il fatto che alcune conoscenze teoretiche non erano state (ancora) fornite nella scuola professionale.

Nelle loro valutazioni, le persone in formazione hanno espresso un elevato grado di soddisfazione nei confronti dei corsi e soprattutto degli insegnanti dei CI. I corsi sono stati giudicati informativi, istruttivi e capaci di dare un sostegno all'attività pratica. Agli insegnanti viene attestato un atteggiamento empatico e un'impostazione delle lezioni favorevole all'apprendimento.

In tutte le regioni del paese si è lamentata la carenza di opportunità per elaborare l'autovalutazione degli obiettivi di apprendimento e nei corsi esterni la mancanza di spazio per trattare domande individuali sull'apprendimento. In F-CH si sono espresse delle critiche sulla ripetizione dei contenuti teorici della scuola professionale e l'insufficiente esercitazione di capacità rilevanti nella pratica.

Il grafico seguente illustra il grado di soddisfazione complessivo delle persone in formazione e degli insegnanti. I dati sono suddivisi per regioni. La maggior parte delle persone in formazione di tutte le parti del paese si dice soddisfatta o molto soddisfatta dei corsi impartiti.

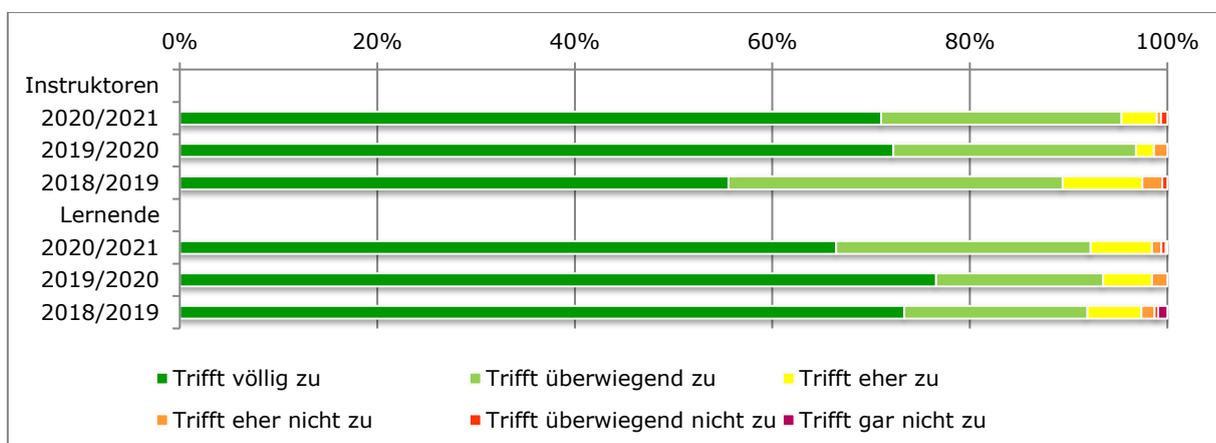


Fig. 1: Grado di soddisfazione complessivo delle persone in formazione e degli insegnanti nel paragone triennale (tutte le regioni)

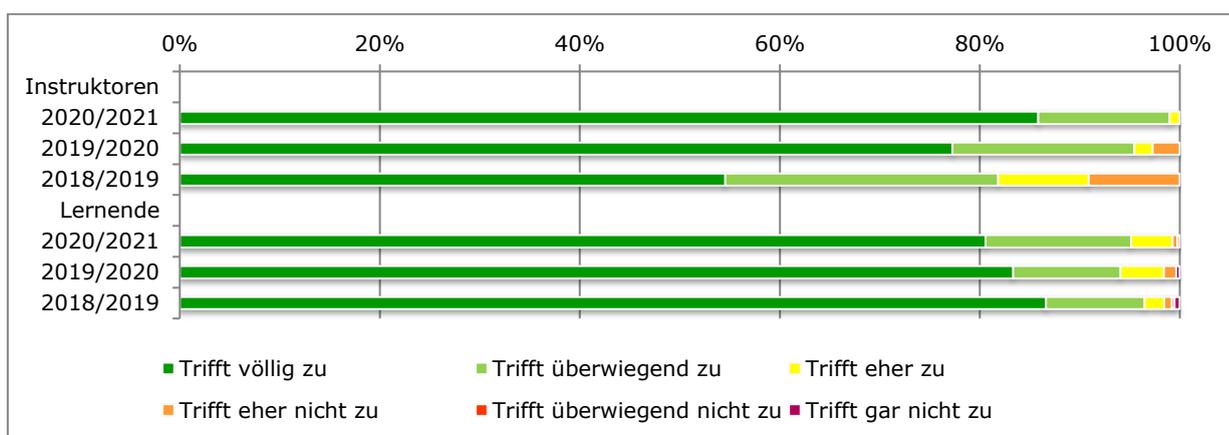


Fig. 2: Grado di soddisfazione complessivo delle persone in formazione e degli insegnanti nel paragone triennale (TDM-DE-CH)

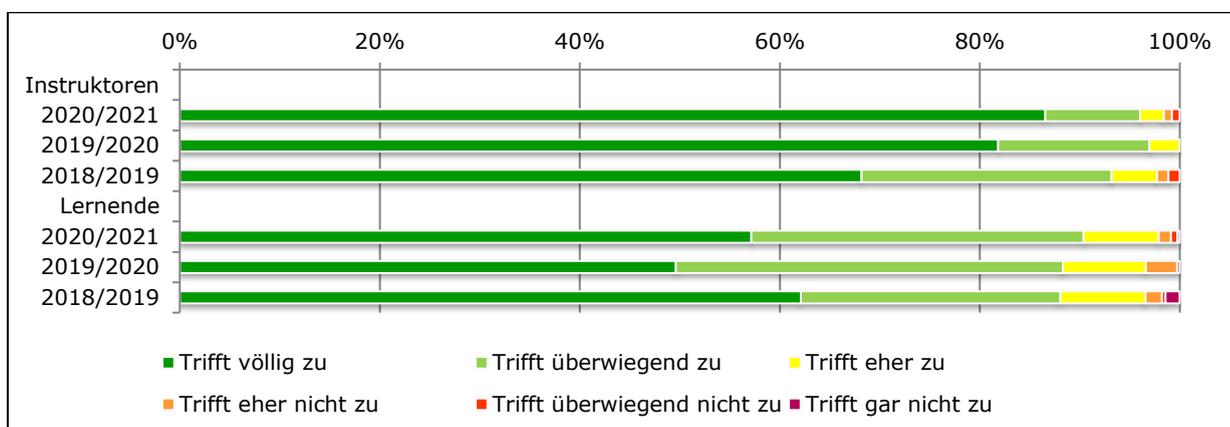


Fig. 3: Grado di soddisfazione complessivo delle persone in formazione e degli insegnanti nel paragone triennale (TDM-F -CH)

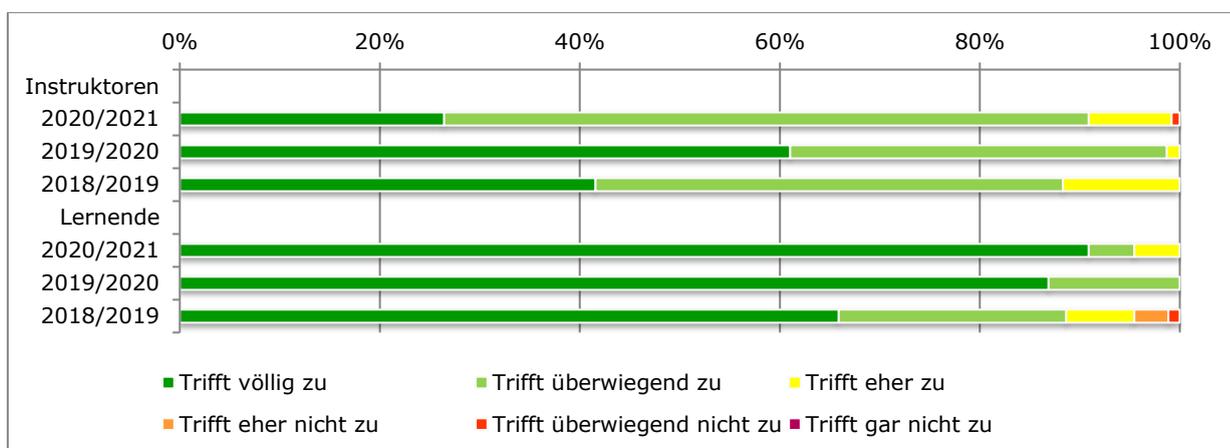


Fig. 4: Grado di soddisfazione complessivo delle persone in formazione e degli insegnanti nel paragone triennale (TDM-I-CH)

3.3 Valutazione del sondaggio tra le aziende di formazione

Nell'anno scolastico 2020/2021 non è stato condotto un sondaggio tra le aziende di formazione. Un tale sondaggio è previsto nel 2022.

3.4 Valutazioni e riscontri della Commissione per la qualità e il coordinamento

Nell'anno scolastico 2020/2021 la Commissione per la qualità e il coordinamento ha potuto effettuare solo visite sporadiche durante i corsi a causa della pandemia da Covid-19. Si è visitato e valutato in base ai criteri 1 CI in ogni regione del paese. I risultati delle visite sono stati presentati in una riunione della Commissione per la qualità e il coordinamento, che ha discusso alcuni aspetti e stabilito le necessità di intervento.

Le visite sono giudicate un arricchimento da tutte le parti coinvolte.

Dai risultati la Commissione per la qualità e il coordinamento trae le seguenti conclusioni:

Soddisfatti di:	<ul style="list-style-type: none">- Gli insegnanti dispongono di conoscenze ampie e approfondite, unite a buone competenze pedagogiche.- A tutti viene attestato un clima di apprendimento stimolante, in cui gli studenti sono coinvolti nell'impostazione dell'insegnamento, e una metodologia appropriata.- Le lezioni sono concepite in modo adeguato dal punto didattico e collegate alla pratica quotidiana.
Da osservare:	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare possibilmente la stessa terminologia tecnica nella scuola professionale e nei CI per non confondere le persone in formazione.
Da cambiare:	<ul style="list-style-type: none">- Gli obiettivi del corso sono troppi, adeguare la quantità (tutte le regioni).- Evitare di ripetere l'insegnamento teorico della scuola professionale, bensì integrare nei corsi l'apprendimento mirato del transfer e l'esercitazione delle competenze (capacità) (1 regione).

Tabella 3: Riscontri dei membri della Commissione per la qualità e il coordinamento

4. Raccomandazioni

Alla luce dell'analisi dei risultati, la Commissione per la qualità e il coordinamento TDM raccomanda quanto segue per l'ulteriore anno di corso in tutte le regioni:

Rielaborazione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti dell'insegnamento

Obiettivi:

- *Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti dell'insegnamento da trattare in modo vincolante nell'insegnamento sono concretizzati, definiti e specificati nelle direttive sull'insegnamento.*

Misure:

- *Le direttive sull'insegnamento vengono rivedute per quanto riguarda la qualità degli obiettivi di apprendimento e i contenuti.*
- *I contenuti vincolanti vengono concretizzati e ne viene definito il livello di approfondimento (osservare la tassonomia dei livelli). Viene dato un elevato peso all'esercitazione pratica.*
- *I contenuti dei compiti vengono verificati e armonizzati con i contenuti dell'insegnamento riveduti. L'obiettivo è di evidenziare una «norma» sui contenuti (p.es. minimo) e sul grado di approfondimento risultante dai documenti (p.es. indice).*

Responsabilità: i responsabili CI TDM per quanto riguarda la rielaborazione comune delle direttive sull'insegnamento, e gli insegnanti per quanto riguarda l'integrazione degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti dell'insegnamento nella pianificazione e nello svolgimento delle lezioni.

Da realizzare entro il: 19.12.2022

Inserimento sistematico degli obiettivi di apprendimento nonché integrazione e approfondimento di domande di apprendimento specifiche nei rispettivi contenuti di insegnamento

Obiettivi:

- *Gli apprendisti sono informati il giorno del corso sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere e hanno spazio e tempo sufficienti per autovalutare i loro obiettivi di apprendimento.*
- *Questioni concrete di apprendimento ed esperienze pratiche sono integrate nelle lezioni e ne sono parte integrante.*

Misure:

- *All'inizio della lezione, gli insegnanti informano sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere e i contenuti da trattare.*
- *Gli insegnanti concedono abbastanza spazio per l'autovalutazione degli obiettivi di apprendimento prima, durante e alla fine della lezione.*
- *All'inizio del giorno di corso gli insegnanti si informano sulle domande di apprendimento e le integrano nella lezione.*
- *Gli obiettivi/le domande di apprendimento e i temi sollevati/vissuti (riferimento al mondo del lavoro) sono integrati all'inizio, durante e alla fine del CI.*

Responsabilità: Insegnanti e persone in formazione

Come ulteriore misura di ottimizzazione, la Commissione per la qualità e il coordinamento raccomanda quanto segue all'azienda di cooperazione in F-CH:

Coordinamento dei contenuti tra CI e scuola professionale

Obiettivo:

- *Coerenza tra i contenuti presso la scuola professionale (SP) e i CI nell'ambito del piano di formazione.*

Misure:

- *Predisporre incontri di scambio regolari SP/CI nell'ambito della cooperazione tra i luoghi di formazione.*
- *Scambio reciproco di contenuti di insegnamento secondo il piano di formazione.*
- *Coordinare i contenuti della scuola professionale con i contenuti dei CI per assicurare un avvicinamento.*
- *Armonizzare i contenuti e tradurre in pratica le competenze acquisite nell'esercitazione delle competenze operative del CI.*

Responsabilità: Responsabile scuola professionale e responsabile azienda di cooperazione, con il sostegno dal responsabile TDM